



BOLLETTINO D'INFORMAZIONE DELLA COMUNITÀ MAGNIFICAT



Con Gesù, su' Gesù, costruisci!

REDATTO A CURA DEI RESPONSABILI GENERALI

N. 82 - FEBBRAIO 2026

Rifulse nei nostri cuori





Con Gesù, su' Gesù, costruisci!

REDATTO A CURA DEI RESPONSABILI GENERALI

N. 82 - FEBBRAIO 2026

IN QUESTO NUMERO

PORTARE I CUORI DEI FRATELLI AL SIGNORE

«Noi predichiamo Cristo Gesù»



↓ VAI ALL'ARTICOLO ↓



↓ VAI ALL'ARTICOLO ↓

I RESPONSABILI GENERALI SCRIVONO A TUTTA LA COMUNITÀ

«Signore, cosa vuoi che facciamo?»

IL PROGETTO DEL CENTRO PASTORALE "TARCISIO MEZZETTI"

“Salite sul monte, portate legname”



↓ VAI ALL'ARTICOLO ↓



↓ VAI ALL'ARTICOLO ↓

IL “LAVORO” PER PROPORRE LA CAUSA DI BEATIFICAZIONE

Un discernimento su Tarcisio

È SEMPRE ORA DI EVANGELIZZARE

“Chiamate la gente al Signore”

ATTENZIONE: PUÒ CAMBIARTI LA VITA

BACKhome
SEMINARIO DI VITA NUOVA

05-08 2026
FEBBRAIO

↓ VAI ALL'ARTICOLO ↓



IL SEMINARIO
SULLA TEOLOGIA DEL CORPO
SBARCA IN SICILIA

Risposte importanti

Stare accanto



↓ VAI
ALL'ARTICOLO ↓

GIÀ RISTAMPATO IL LIBRO
DI MARIA RITA CASTELLANI

Stare Accanto



«Noi predichiamo Cristo Gesù»

Dalla preghiera dei Responsabili generali un invito pressante alla Comunità

Ascolta l'AUDIO 

Il 30 gennaio scorso, i Responsabili generali, nel loro ritiro mensile, hanno pregato per la Comunità e hanno ricevuto una serie di Parole e immagini che hanno composto un suggestivo scenario che spinge tutti gli alleati a prendere coscienza della loro chiamata – singolarmente e come corpo – a **mostrare Dio al mondo con la propria vita**.



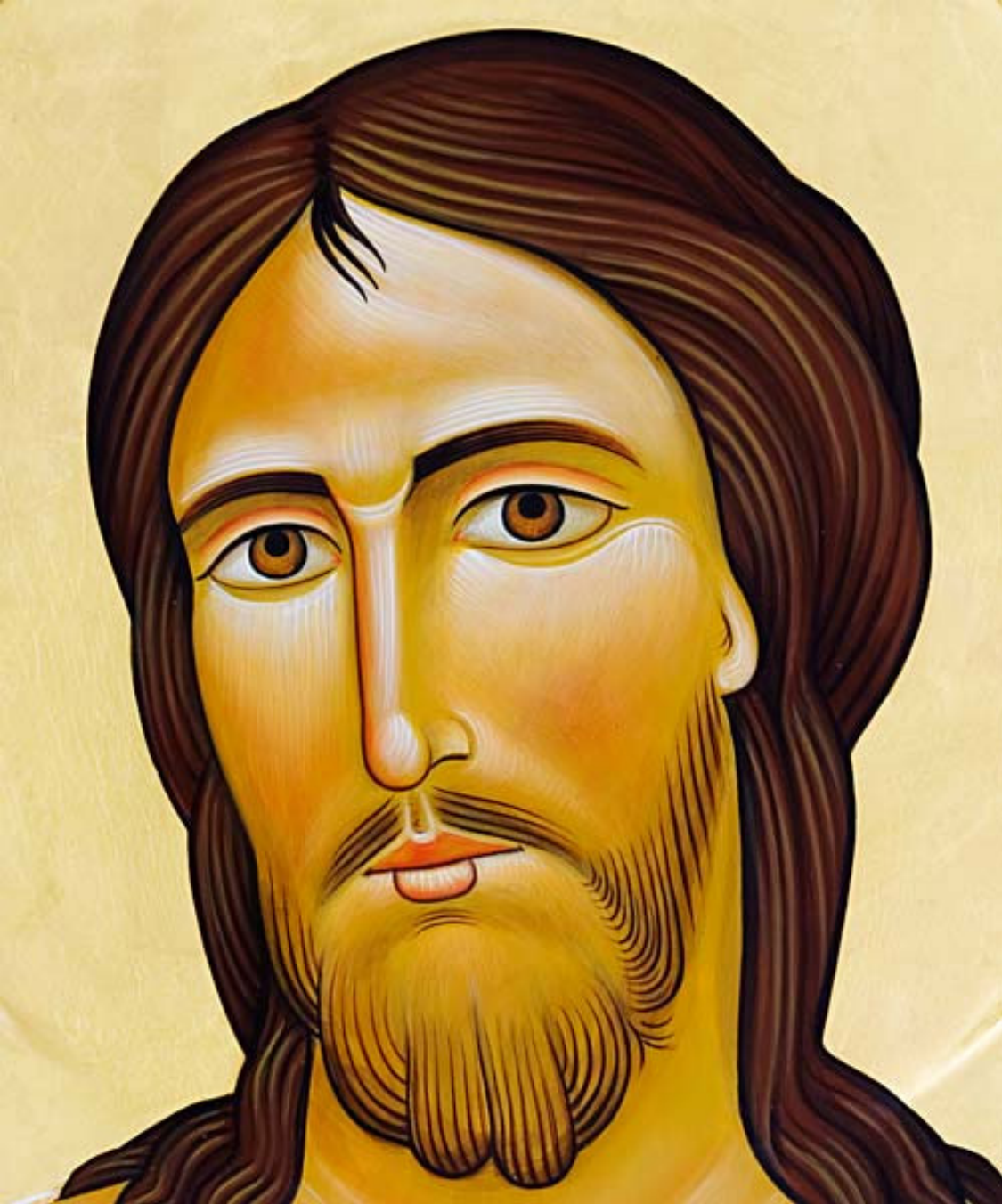
Un'immagine ricevuta in preghiera mostrava una bellissima donna di colore, con una veste gialla; accompagnava l'immagine questo invito: **«È troppo poco che andiate ai confini del mondo voglio che andiate ai confini dei cuori»**. La donna reggeva con le sue mani, tenendolo in alto, un grande cuore.

L'interpretazione spirituale data a questa immagine era che la donna, così bella, fosse **la Comunità** che **consegna al Signore i cuori di quei fratelli e sorelle che il Signore le ha affidato**.

Subito dopo, dalla Parola di Dio è giunta la conferma all'immagine ricevuta, per mezzo di **un brano del Cantico dei cantici**, dove, la *donna* di cui si parla, è nera. **“Nigra sum sed formosa...”** (1, 5), recitava infatti il testo della *Volgata*, la prima traduzione in latino della Bibbia, redatta da san Girolamo alla fine del quarto secolo e, fino a non così tanto tempo fa, la versione più usata.

La preghiera è continuata e ancora un senso si è aggiunto oltre a quello ricevuto, di diventare una Comunità che porti i cuori delle persone al Signore. Infatti, attraverso un brano di san Paolo, c'è stato l'invito a far trasparire all'esterno la luce che la Comunità riceve dal Signore: **“Noi infatti non predichiamo noi stessi, ma Cristo Gesù Signore; quanto a noi, siamo i vostri servitori per amore di Gesù. E Dio che disse: Rifulga la luce dalle tenebre, rifulse nei nostri cuori, per far ri-**





splendere la conoscenza della gloria divina che rifulge sul volto di Cristo" (2Corinzi 4, 5-6).

La bellezza della Comunità – quando il peccato non la offusca – **viene dalla presenza in essa della luce di Dio**: questo è ciò che la Comunità, in ognuno dei suoi membri e comunitariamente in ognuna delle sue Fraternità, deve riflettere.

I Responsabili generali, con ancora nel cuore quanto ricevuto in pre-

ghiera, nel giorno successivo a quello in cui l'hanno vissuta sono rimasti sorpresi quando è arrivata una particolarissima conferma, ricevendo da Don Adriano José Ukwachali di Lobito, angolano, **l'invito a fare un Seminario di vita nuova proprio nella sua terra africana**, in Angola.

È stato così deciso di accondiscendere a questa richiesta e **si è subito cominciato a organizzare il viaggio**, che si farà alla fine del prossimo marzo. ■





«Signore, cosa vuoi che facciamo?»

Vita comune e sostegno al centro pastorale "Tarcisio Mezzetti" in Pakistan

Ascolta l'AUDIO 

Il 31 gennaio scorso i Responsabili generali hanno scritto **una lettera a tutti gli alleati** della Comunità, invitando i Responsabili delle Fraternità a dividerne il contenuto, riguardante due importanti temi, anche con tutti i fratelli e le sorelle.

Eccone un ampio stralcio. ■



Il sogno di Dio su di noi e la grazia di un passo profetico

L'ultima Assemblea generale del 2-4 gennaio ha rappresentato una speciale occasione di riflessione e **riscoperta del sogno che Dio ha per la Comunità.**

In quel tempo di grazia abbiamo avuto la chiara percezione che il Signore ci stava parlando con la dolce fermezza di un Padre che ci chiama a diventare ciò che possiamo essere.

Una domanda – che non possiamo più eludere – è emersa con forza: **il sogno di Dio sulla Comunità Magnificat comprende la vita in comune?**

Il sogno va al di là delle nostre paure, cambia le nostre abitudini e ci mostra nuove strade: quelle che non abbiamo mai considerato prima o quelle che abbiamo trascurato di considerare.

1. La vita in comune è parte del sogno di Dio per la Comunità?

Siamo nati come una *comunità carismatica*, col compito di mostrare che lo Spirito Santo è vivo, proclamando che Gesù è il nostro Signore e che è possibile vivere insieme come fratelli.

Oggi il Signore ci chiede di fare un altro passo avanti: lasciare che **questa Comunità diventi sempre più casa, dimora, forma stabile di vita donata.**

Chiediamoci se, nel cuore di Dio, ci sia il desiderio che tra di noi nascano e si sviluppino **vocazioni alla vita in comune**, in tutte le forme che lo Spiri-

to Santo potrebbe suscitare: *single*, famiglie, fratelli e sorelle che professano *voto di castità per il Regno*, sacerdoti.

Non una forma unica, uno schema rigido, ma **una pluralità di vocazioni accomunate da una scelta radicale: vivere non più per sé stessi, ma gli uni per gli altri e per il Vangelo.**

Questa chiamata interpella tutti: tocca il cuore dell'identità comunitaria. Non si tratta di fare "qualcosa in più" ma di **lasciarsi trasformare**, perché lo Spirito modelli le relazioni

verso una condivisione di vita, dei beni, del tempo e delle responsabilità, perché ci siano **case di cui si possa dire “Là è il Signore”**, in cui al centro ci sia Cristo, aperte all'accoglienza.

Per capire se questa chiamata sia per noi servono: *discernimento, tempo, accompagnamento e gradualità*.

Servono soprattutto cuori aperti e disponibili, non chiusi in partenza dalla paura, dall'età, dalle esperienze



personali o dalle ferite del passato.

Una comunità che genera vocazioni alla *vita in comune* crede ancora che il Vangelo può essere vissuto integralmente, oggi, qui, nella nostra storia concreta.

Chiediamo perciò a tutte le Fraternità di **promuovere una riflessione profonda di tutti gli alleati su questo tema** e di **lasciar emergere e valorizzare eventuali vocazioni**.

2. Un gesto, l'amore che si fa “carne”: il Pakistan

Nell'orizzonte della *fede che si incarna* si colloca il **progetto del Centro pastorale di formazione e di evangelizzazione “Tarcisio Mezzetti” in Pakistan**. Non è un'opera accessoria, né una semplice iniziativa caritativa. È un *segno profetico*.

In un Paese segnato dalla povertà e spesso dalla mancanza di futuro per tanti bambini e giovani, il Signore ci chiede di **costruire non solo mura, tetti e pareti, ma soprattutto speranza**; non solo luoghi di raduno, ma luoghi di dignità, di accoglienza, di condivisione, di nutrimento della Parola,

di formazione; insomma, **di Vangelo vissuto**.

L'Assemblea Generale chiede a ogni Fraternità, su base volontaria, di **destinare la metà di quanto rimasto nelle rispettive casse** – al 31 dicembre scorso – **alla realizzazione di questo progetto**.

Si invita poi chi sia disposto a sostenere questa causa di **fare personalmente un'offerta generosa**, in base alle proprie possibilità. È la richiesta di un volontario gesto di generosità, perché **questo progetto possa realizzarsi per amore**.

✱

Affidiamo questo tempo, queste scelte e questo cammino alla Vergine Maria, Madre di Dio e nostra madre, Donna del “sì” quotidiano, e allo Spirito Santo, che solo può accendere i cuori e renderci capaci di ciò che umanamente supera le nostre forze.

Dio benedica la Comunità Magnificat e ciascuno di noi!

Con affetto fraterno,

I Responsabili generali

Agneza, Alessandra, Angelo, Federico e Giacomo



“Salite sul monte, portate legname”

Una raccolta di fondi per realizzare una nuova opera a Faisalabad

Ascolta l'AUDIO 

Con il Decreto del Vescovo di Faisalabad (Pakistan), monsignor Indrias Remat, siglato nel settembre scorso, **la Comunità Magnificat ha ricevuto alcuni locali che si trovano presso la parrocchia Arooj-e-Mariam con il progetto di farli diventare un centro pastorale**, di formazione ed evangelizzazione intitolato a “Tarcisio Mezzetti”, di cui si parla anche nell’articolo precedente.



Per comprendere bene la portata di questa iniziativa bisogna considerare come in quella nazione, in un contesto di diffusa povertà, la maggioranza della popolazione sia di fede islamica, mentre solo una piccolissima minoranza è cristiana.

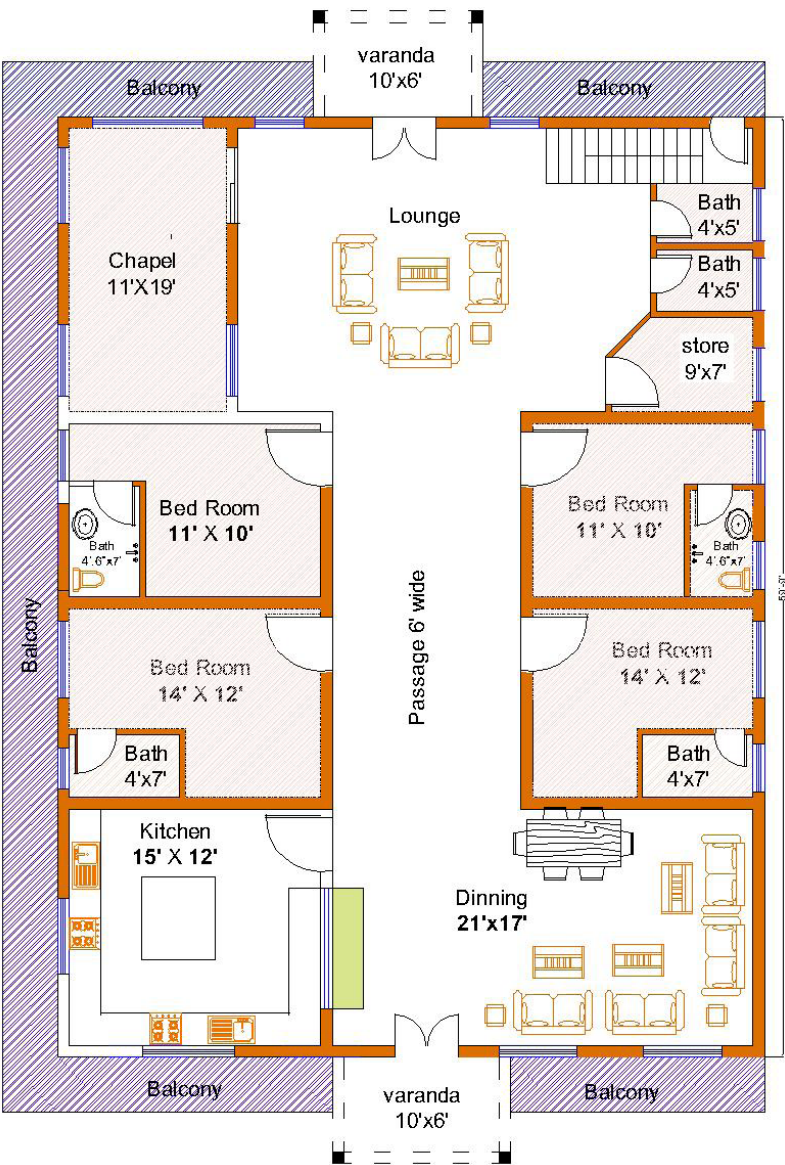
Gli aiuti che i pochi nostri fratelli e sorelle cattolici ricevono per alimentare il proprio cammino di fede sono concentrati in alcune parrocchie, con il supporto di pochissimi sacerdoti.

Poter contare su luoghi e strutture ben progettati, cioè in ciò che nelle nazioni di tradizione cristiana si trova in grande abbondanza e che si dà per scontato, **rappresenta la straordinaria possibilità di trovare un luogo in cui incontrarsi, celebrare, pregare, formarsi, identificarsi e trovare rifugio.**

Come richiesto dai Responsabili generali, su iniziativa dell’Assemblea generale, le singole Fraternità decideranno se contribuire economicamente per la realizzazione del centro pastorale.

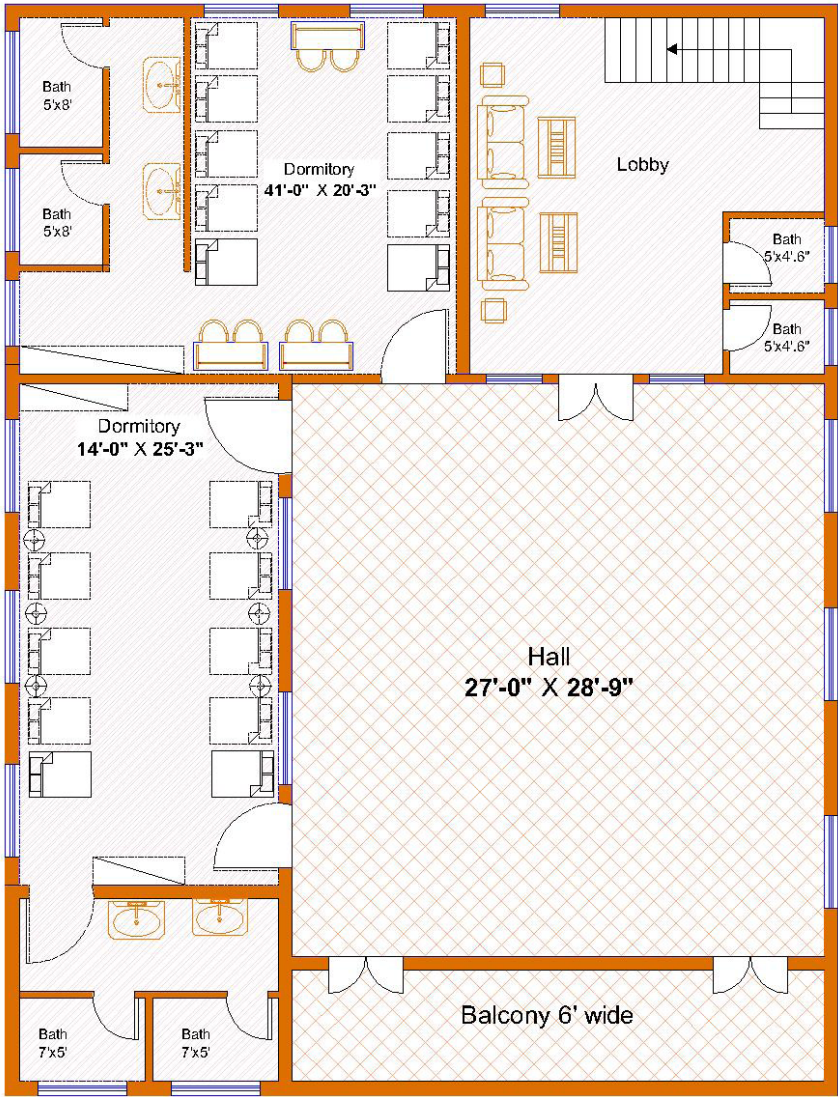
Qui pubblichiamo alcune immagini dello stato attuale dell’edificio e del progetto previsto.





Progetto del primo piano ⇨

⇨ Progetto del piano terra



Preghiamo per la realizzazione di questo nuovo “*Sogno di Dio*”!



Veduta esterna attuale

Coordinate bancarie (IBAN) del conto corrente presso UniCredit intestato a **COMUNITÀ MAGNIFICAT: IT49S0200803039000102071988**
Paese: **IT** | CIN/EU: **49** | CIN/IT: **S** | ABI: **02008** | CAB: **03039**
Numero C/C: **000102071988** | BIC/SWIFT: **UNCRITM1J07**
Causale: **Pro Centro Pastorale in Pakistan**



IL "LAVORO" PER PROPORRE LA CAUSA DI BEATIFICAZIONE

Un discernimento su Tarcisio

Un gruppo di anziani sta raccogliendo testimonianze

Ascolta l'AUDIO 

Dopo che l'Assemblea generale di gennaio ha ritenuto opportuno avviare il cammino finalizzato all'inizio dell'iter canonico per **la causa di beatificazione di Tarcisio Mezzetti**, un gruppo di fratelli e sorelle anziani della Comunità ha ricevuto l'incarico di predisporre quanto necessario per realizzare questo intento.



Con l'aiuto e il prezioso consiglio di don Francesco Buono, sacerdote vicino alla Comunità che ha esperienza in questo specifico campo, si è avviata una fase in cui **si ricercano le persone che possano portare testimonianze circostanziate sulla vita e sull'opera di Tarcisio**.

Come ci fu ben descritto da don Andrea Zappulla nel suo **intervento** per illustrare l'iter di canonizzazione di un fedele che la Chiesa segue, dalle testimonianze si cercano alcune cose specifiche:

- > **la fama duratura di una vita santa della persona;**
- > **l'esercizio delle virtù cristiane vissute in modo "eroico";**
- > **l'efficacia dell'intercessione della persona presso Il Signore.**

Stanno così giungendo vari documenti, firmati, da parte di molti fratelli e sorelle che hanno potuto constatare come, il nostro fratello Tarcisio, sia stato **un "canale" speciale della grazia di Dio per la loro vita**.

Per raccogliere queste testimonianze è stata predisposto un indirizzo di posta elettronica cui inviarle, datate e firmate: **testimonianzeper-tarcisio@comunitamagnificat.org**. Il gruppo di lavoro che è stato costituito le vaglierà per poi presentarle all'Arcivescovo di Perugia-Città della Pieve chiedendogli formalmente di **prendere in considerazione la possibilità di aprire il processo di canonizzazione**. ■



È SEMPRE ORA DI EVANGELIZZARE

“Chiamate la gente al Signore”

Seminari di vita nuova nello Spirito Santo in corso

Ascolta l'AUDIO 

In questi mesi varie Fraternità hanno intrapreso tutta quella serie di attività che sono utili a “chiamare gente al Signore”: **annunciare**, attraverso la propria testimonianza, che Gesù è vivo e si lascia incontrare; **invitare** dicendo: «Vieni e vedi!»; **preparare** un luogo accogliente; predisporre servizi e ruoli; **intercedere** con tutto il cuore perché le persone si aprano alla proposta.

L'“attività” del *Seminario di vita nuova nello Spirito Santo* ha caratterizzato da sempre **l'annuncio della salvezza** che la Comunità ha offerto nei luoghi ove si è trovata a vivere, parrocchie, città, paesi, scuole, conventi, monasteri... A volte il *Seminario* dura mesi, a volte soltanto un *week-end*; qualche volta in modo residenziale, più spesso di settimana in settimana. Ciò che non cambia è il calore con cui si accolgono i “nuovi” arrivi, col desiderio di **mostrare agli altri Colui che ci ha riempito la vita di gioia: da testimoni, non da maestri**.

Qui vogliamo sottolineare due *Seminari* che in questo mese si stanno svolgendo, in due “storiche” Fraternità, frequentati da decine e decine di nuovi fratelli e sorelle.

La Fraternità “madre” della Comunità, quella di San Donato all'Elce in Perugia, ha organizzato un **Seminario residenziale di quattro giorni**, presso l'hotel *Sacro Cuore*, per una trentina di persone, in buona parte

giovani. Un'équipe dedicata si è occupata di tutto nel dettaglio e tutta la Fraternità è stata coinvolta per l'intercessione e le preghiere d'effusione.

La Fraternità di Cortona, su iniziativa delle Parrocchie locali, sta portando avanti un **Seminario vissuto in tre incontri di domenica pomeriggio, che si conclude con un ritiro di fine settimana**, coinvolgendo tutti gli alleati, amici, candidati all'alleanza e discepoli, per servire gli oltre quaranta partecipanti. ■



ATTENZIONE: PUÓ CAMBIARTI LA VITA

BACK Home

SEMINARIO DI VITA NUOVA

05-08 2026
FEBBRAIO

SAPESSI QUANTO TI AMO

Vieni e vedi

 **Quando**

Domenica 8 Febbraio
dalle 16:00 alle 18:00

Domenica 15 Febbraio
dalle 16:00 alle 18:00

Domenica 22 Febbraio
dalle 16:00 alle 18:00

Sabato 28 Febbraio
Domenica 1 Marzo
(orari e luogo saranno diversi verranno comunicati ai partecipanti)





IL SEMINARIO SULLA TEOLOGIA DEL CORPO SBARCA IN SICILIA

Risposte importanti

6-8 marzo, Siracusa: i giovani riflettono sull'amore umano nel piano di Dio

Ascolta l'AUDIO 

Felicità, libertà, verità, amore vero...

Ecco i temi che i giovani partecipanti siciliani si troveranno ad affrontare nel prossimo Seminario sulla *Teologia del corpo*, previsto nel primo fine settimana di marzo a San Giovanni La Punta, in provincia di Catania.



In questo tempo così confuso, in un contesto di comunicazione globale massificata e piena di stimoli contraddittori tra "rispetto della persona" e "invito a lasciar correre libere tutte le pulsioni" **è quanto mai opportuno dare ai nostri ragazzi solidi e concreti punti di riferimento, basati sulla sana dottrina cattolica.**

San Paolo vi, davanti all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite affermò che **la Chiesa è esperta di umanità**. Ancora oggi questo si rivela vero, per svelare l'uomo all'uomo, per offrire senso alla vita, per mostrare nell'amore la finalità dell'esistenza umana. Questo ruolo è tanto più necessario e urgente per i più giovani fra noi, quelli che si stanno affacciando alla vita, i quali hanno bisogno di **porre sotto i propri piedi un terreno stabile per costruire sulla roccia l'edificio della propria vita.**

Da venerdì pomeriggio del 6 a quello di domenica 8 marzo, presso il monastero delle Carmelitane, circa una cinquantina di persone saran-

no guidate a riflettere su se stesse e sulla realtà dell'amore umano secondo il piano di Dio che si ricava dalla Sacra Scrittura e – in particolare – dalle riflessioni di **Giovanni Paolo II, ispiratore di questo seminario**, grazie alle sue catechesi sulla *Teologia del corpo*. ■

L'amore umano nel piano di Dio
Weekend per giovani
 6-8 Marzo 2026
 Via Motta Giuseppe, 77 A, 95037 San Giovanni La Punta CT

Cosa è l'Amore vero?

Cosa sono la felicità, la libertà, la verità?

Chi sono?

Che senso ha la mia vita?

Per cosa sono stato creato?

Comunità Magnificat

Iscrizioni:
 Angelo Spicuglia: +39 333 467 4994





GIÀ RISTAMPATO IL LIBRO DI MARIA RITA CASTELLANI

Stare Accanto

Farsi vicino al nostro prossimo, per camminare insieme verso il Signore

Ascolta l'AUDIO 

E stato necessario ristampare in modo molto veloce il libro di Maria Rita Castellani, *Stare accanto*, dopo la prima diffusione avvenuta tra l'8 dicembre e il convegno nazionale italiano: c'è evidentemente voglia di formarsi sull'accompagnamento spirituale. Chi desideri riceverne una copia tocchi [qui](#).

Riproponiamo, poi, come la stessa autrice ha presentato questo lavoro di studio, basato anche sulla sua esperienza di accompagnatrice spirituale, nella premessa al libro. 



Stare accanto a qualcuno significa dirgli: **non sei solo, ho cura di te, ti voglio bene.**

Ma come consolare chi è nella sofferenza? **Quali parole usare?**
Occorrono doni particolari per esercitare l'**accompagnamento spirituale**?

Come si fa a **stare accanto** a chi soffre senza il rischio di aumentarne il dolore?

Quando si parla di **maturità** cosa s'intende?

Quali sono i passaggi che caratterizzano la **crescita umana**?

Come accompagnare le **fragilità emotive**? Come gestire le **crisi**?

Come fare **verità**? Come trovare la via di **guarigione**?

Cosa è l'**autorità** e cosa la **libertà di coscienza**?

Come armonizzare la **legge** con l'**amore**?

La **vita morale** e quella **psicologica** quanto sono interconnesse?

Quanto possono condizionare i **sentimenti** in un rapporto di accompagnamento?

Questi e tanti altri interrogativi hanno dato spunto alle riflessioni di questo testo che ho cercato di sviluppare in una piccola sintesi.